



Congresso Federale DL-La Margherita

20-21-22 Aprile 2007

ORDINE DEL GIORNO N. 6 - MOZIONE PRO SAHRAWI

22-04-2007

L'Assemblea Nazionale della Margherita

PREMESSO CHE

Che parte del Popolo Sahrawi si trova da oltre trent'anni nei campi profughi in Algeria a causa di un processo di decolonizzazione incompiuto e che la sopravvivenza di questo Popolo dipende interamente dall'aiuto umanitario internazionale;

il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite in data 31 luglio 2003 ha adottato all'unanimità la risoluzione n. 1495, con cui chiede al Regno del Marocco e al Fronte Polisario, in qualità di legittimo rappresentante del Popolo Sahrawi di cooperare per l'accettazione del Piano di Pace per il Sahara Occidentale, predisposto dall'inviato speciale del Segretario Generale James Baker III;

il Piano prevede l'autodeterminazione, il cui status sarà determinato da un referendum sotto l'egida delle Nazioni Unite, da tenersi quattro o cinque anni dopo la sottoscrizione del Piano da parte dei soggetti interessati e dei paesi confinanti;

il fronte Polisario, in data 6 luglio 2003, ha dichiarato di accettare il nuovo Piano Baker, mentre il Regno del Marocco ha espresso su di esso un giudizio negativo;

il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha adottato in data 31 ottobre 2006 una nuova risoluzione che prolunga fino al 30 aprile 2007 il mandato della MINURSO;

tutta la comunità internazionale deve cogliere questa opportunità per porre fine ad una situazione di conflitto, che può rivelarsi assai pericolosa in un'area già così gravida di tensioni, per vedere affermati i diritti umani e i principi di libertà e autodeterminazione, per porre fine alle sofferenze dei rifugiati sahwari, costretti da molti anni all'esilio nelle condizioni drammatiche del deserto algerino;

VISTO

il rapporto dell'Alto Commissariato per i Diritti Umani e delle Nazioni Unite (HCDH) in Sahara Occidentale, a seguito dell'invio di una delegazione nei territori occupati e nei campi di rifugiati di Tindouf, parla dalla violazione dei diritti umani nei confronti della popolazione civile Sahrawi come diretta conseguenza dal mancato riconoscimento del fondamentale diritto all'autodeterminazione, sostenuto in più occasioni dalle Nazioni Unite. Nel rapporto si sottolinea che il Consiglio di Sicurezza e il Segretario Generale, devono essere appoggiati e sostenuti dalla comunità internazionale nel cercare una soluzione politica, giusta e definitiva al conflitto.

DETERMINA

di riconoscere il diritto all'autodeterminazione del Popolo Sahrawi in conformità delle pertinenti risoluzioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (Piano Baker II e in particolare risoluzione 1495 (2003));

di richiedere con forza al Regno del Marocco il rispetto della Carta dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, dei diritti umani dei Sahrawi;

di sollecitare il sostegno e l'incremento dei programmi di aiuti umanitari ai rifugiati al governo Italiano ed Europeo (ECHO) oltre che all'UNHCR e WFP.

L'ASSEMBLEA SI IMPEGNA

Ad inviare la presente mozione al Governo ed al Parlamento Italiani e al Segretario Generale delle Nazioni Unite.

Primi firmatari:

Gruppo di delegati

http://www.margheritaonline.it/margherita/scheda.php?sezione=2&id_margherita=253